

«Un rappresentante degli stranieri in consiglio comunale»

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2001

E' in preparazione il nuovo statuto comunale. Pace & Solidarietà, coordinamento che riunisce alcune associazioni di volontariato e assistenza, scrive una lettera aperta ai consiglieri, chiedendo che agli stranieri vengano riconosciuti due diritti: eleggere un consigliere comunale aggiunto che rappresenti le comunità di migranti in città e il diritto di indizione e voto nei referendum comunali.

Lettera aperta ai Consiglieri comunali e ai Cittadini di Gallarate

Il Coordinamento Pace & Solidarietà è da tempo impegnato in un'azione di stimolo e sensibilizzazione riguardante il fenomeno dell'immigrazione. Ritiene quindi utile indirizzare al Consiglio Comunale, in occasione della presentazione del nuovo statuto, alcune sollecitazioni per facilitare il processo di integrazione fra culture diverse senza che nessuna prevarichi l'altra. La presenza in forma stabile di stranieri di varia nazionalità nella nostra città è una realtà innegabile, con la quale occorre confrontarsi, qualunque siano le valutazioni, in positivo o in negativo, che si vogliono fare al riguardo. Si tratta di persone che qui risiedono, vivono, lavorano, educano i propri figli, producono ricchezza, pagano le tasse. Eppure non possono decidere, al pari degli altri cittadini gallaratesi di nazionalità italiana, chi e come deve governare la propria città. Non hanno cioè diritto al voto, neppure amministrativo. Il Coordinamento Pace & Solidarietà considera questa limitazione che fa del migrante un cittadino dimezzato, una persona negata, un grave danno alla democrazia. Nel riaffermare la necessità che il diritto al voto amministrativo possa essere agito da tutte le persone residenti che contribuiscono alla crescita e allo sviluppo di Gallarate, indipendentemente dalla nazionalità, il Coordinamento Pace & Solidarietà chiede al Consiglio Comunale di includere nel nuovo statuto:

- La possibilità dell'elezione del consigliere comunale aggiunto, che dia voce ai bisogni e alle culture dei migranti, da eleggersi in contemporanea all'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- L'esercizio del diritto di indizione e di voto dei referendum comunali da parte di tutti i cittadini residenti.

Coordinamento Pace & Solidarietà

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it